In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».

Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.

Ho visto un bambino al parco che invece di giocare con i suoi amici, se ne stava seduto sulla panchina sotto ad un grande albero. Allora mi sono avvicinata e gli ho chiesto "c'è qualcosa che non va"? E lui mi ha risposto: "no, sto qui in silenzio per ascoltare le foglie"!

Ha proprio ragione quel bimbo: ci sono cose che puoi sentire bene solo ... se fai di tutto per ascoltarle!

Come Gesù, che nel silenzio del deserto, vuole pregare ed incontrare Dio, suo Padre. Ma il diavolo va a "disturbarlo" offrendogli cibo, potere, gloria. Ovviamente vuole qualcosa in cambio: che Gesù rivolga il suo cuore a lui, anziché a Dio! Ha fatto male i conti però, perché Gesù è "pieno di Spirito Santo" e sa che le cose che gli offre il diavolo, non sono davvero importanti e, con l'aiuto della preghiera che gli da l'energia necessaria, resiste a quelle tentazioni!

Parola del Signore . _

Anche noi, grandi e piccoli, vorremmo dedicare più tempo a Dio ma ci lasciamo "disturbare" da tante cose... Un capriccio per un nuovo gioco, la pigrizia di non voler aiutare mamma e papà, parlar male di un amico solo per sembrare più divertenti e simpatici ... bè... forse è perché la panchina dove sta seduto il nostro cuore, si è allontanata un

po' dall'albero-Dio e non sentiamo più tutte le cose buone che ci dicono le sue foglie... anzi, le pagine del Vangelo!!

Ma ecco che arriva la Quaresima:

il miglior strumento al mondo, per misurare quali sono le cose che ci allontanano da Dio, quali sono quelle che ci avvicinano a Lui, e qual è l'energia che lo fa funzionare!

Come lo sappiamo? Perché è la Buona Notizia di oggi ed è proprio Gesù ad averlo collaudato per primo!

Se poi siamo particolarmente "distratti" dalle cose di tutti i giorni, possiamo farci un piccolo promemoria: un semplice braccialetto da tenere al polso per ricordarci che questo è il periodo di Quaresima e stiamo imparando a scegliere di Quaresima e stiamo imparando a scegliere di fare le cose belle che ci insegna Gesù: amare, condividere, perdonare... per restare il più possibile vicino all'albero-Dio e sentire cosa ci dice.

E quando ci sembra troppo difficile, non dimentichiamo l'energia speciale: chiediamo la forza direttamente a Dio, con la preghiera!

Padre nostro
che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.